

# LA VOCE DEL PARROCO

BOLLETTINO PERIODICO  
PER LA PARROCCHIA DI  
SAN FELICE VESCOVO MARTIRE  
IN SAN FELICE SUL PANARO



VIVE DI OFFERTE - MAGGIO/AGOSTO 2014 - ANNO LXXX - N. 2 (770)  
E-mail: [lavoicedelparroco@gmail.com](mailto:lavoicedelparroco@gmail.com) - c/c Postale N. 11156411

*“La Parrocchia è la comunità eucaristica e il cuore della vita liturgica delle famiglie cristiane; è un luogo privilegiato della catechesi dei figli e dei genitori” (Catechismo della Chiesa cattolica)*

“LA VOCE DEL PARROCO” - Parrocchia di San Felice sul Panaro - Via Mazzini, 1 - 41038 San Felice sul Panaro (MO)  
Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2 e 3 - CN/MO

Autorizzazione della Filiale E.P.I. di Modena - Tassa riscossa - TAXE PERCUE  
Direttore Responsabile don Giorgio Palmieri - Direzione e Amm.: Ufficio Parrocchiale - San Felice sul Panaro - Tel. 0535.84130  
Edit.: Associazione S. Geminiano Modena - Stampa: Sogari Artigrafiche S.r.l. - San Felice sul Panaro - Tel. 0535.85425

## Andare all' ESSENZIALE

Mentre sono a Roma per festeggiare insieme agli amici di ordinazione il 25° di sacerdozio - siamo in tre, don Riccardo Fangarezzi, archivista dell'Archivio Abbaziale di Nonantola e parroco di Colombaro, don Alberto Zironi, parroco di San Faustino in Modena e direttore dell'Ufficio liturgico diocesano, e appunto, il sottoscritto - papa Francesco incontra i vescovi italiani aprendo i lavori della 66° Assemblea generale della Conferenza Episcopale Italiana. Noi, papa Francesco lo avremmo incontrato all'indomani, di mattina presto, ammessi a concelebrazioni la santa Messa delle ore 7 nella cappella della casa Santa Marta dove ha deciso di abitare e lui, il Papa, nel pomeriggio, - è il lunedì 19 maggio - si rivolge ai vescovi italiani, e quindi anche ai preti e a tutta la chiesa che vive in Italia, con parole che aiutano a ritrovare il significato della

mia vita sacerdotale e del cammino della mia comunità.

Leggo le parole di papa Francesco da un articolo di padre Lorenzo Prezzi pubblicato su “Settimana” del 25 maggio u.s.: *“Per evitare di arenarci sugli scogli, la nostra vita spirituale non può ridursi ad alcuni momenti religiosi. Nel succedersi dei giorni e delle stagioni alleniamoci a considerare noi stessi guardando a Colui che non passa: spiritualità è ritorno all'essenziale, a quel bene che nessuno può toglierci, la sola cosa veramente necessaria. Anche nei momenti di aridità, quando le situazioni pastorali si fanno difficili e si ha l'impressione di essere lasciati soli, essa è manto di con-*

*solazione più grande di ogni amarezza; è metro di libertà dal giudizio del cosiddetto “senso comune”; è fonte di gioia, che ci fa accogliere tutto dalla mano di Dio, fino a contemplarne la presenza in tutto e in tutti. Non stanchiamoci, dunque, di cercare il Signore - di lasciarci cercare da Lui - di curare nel silenzio e nell'ascolto orante la nostra relazione con Lui. Teniamo fisso lo sguardo su di Lui, centro del tempo e della storia; facciamo spazio alla sua presenza in noi; è Lui il principio e il fondamento che avvolge di misericordia le nostre debolezze e tutto trasfigura e rinnova...”*

Se provo anche ad immaginare il cammino che attende me e la mia comunità, mi ritrovo bene nelle parole di papa Francesco. L'estate ormai vicina apre il tempo della programmazione pastorale per il futuro e ancora una volta, come tante volte ho avuto modo di sperimentare nei miei 25 anni di sacerdozio, tutto dipenderà da quell'andare all'essenziale che è la presenza di Gesù in noi, nei nostri pensieri, nei nostri programmi.  
*don Giorgio Palmieri*



## “Nostro prediletto sacerdote...”

... guarda le palme delle tue mani e ritorna con la mente al giorno in cui il tuo vescovo le unse e ti mandò per servirci e santificarci...

Ricordi i progetti che tu facevi in quel giorno su queste mani per recare grazia e salvezza alla tua gente?

Ripensa ai bimbi che queste mani hanno battezzato... ai ragazzi che queste mani hanno portato all'altare.

Pensa quante volte queste mani si sono alzate per perdonare nel sacramento della Riconciliazione e per benedire in mille occasioni.

Ora pensa alla tua ultima Messa, e a tante altre, quando hai preso nelle tue mani del semplice pane e vino e li hai cambiati nel Corpo e Sangue di Gesù Cristo...

Pensa a queste mani, nelle quali hai posto il Suo glorioso Corpo e il Calice del Suo prezioso Sangue...

Pensa alle volte che queste mani si sono allungate ed hanno afferrato le nostre in un amorevole cerchio di preghiera...

Pensa alle mani giovani e tremanti, che le tue mani hanno unito nel sacramento del Matrimonio...

Pensa agli ammalati di mente e di corpo che sono venuti da te in cerca di aiuto e che se ne sono poi andati con una speranza viva nei loro cuori...

Pensa ai corpi morenti che queste mani hanno unto per il Paradiso.

Oggi noi unghiamo nuovamente le tue mani con il nostro amore, con l'amore dell'intera famiglia cattolica.

Se, nei giorni a venire ti senti solo e scoraggiato, per favore ricorda queste parole; alza le tue mani e guardale: ricorda come esse ci hanno nutrito col Pane della vita, come hanno riportato la speranza nelle nostre vite, come ci hanno confortato, guarito e dato il benvenuto di nuovo nella nostra casa, la chiesa.

Vorremmo prenderti per mano e sostare al più congestionato incrocio della città e gridare al mondo: “Guardate tutti, questo è il nostro prediletto sacerdote, nel quale siamo tutti compiaciuti”.

Queste sono le mani del sacramento del santo Ordine. Noi le veneriamo e non possiamo vivere le nostre vite senza di esse... senza di te.

Grazie per il tuo servire devoto e amorevole. Siamo tanto orgogliosi che tu sia il nostro prediletto sacerdote.

27 MAGGIO 2014

## I 25 anni di sacerdozio di don Giorgio

Caro don Giorgio, sei tu che solitamente c'inviti, ci spieghi, ci ricordi gli appuntamenti importanti e c'indichi le tappe e le attività fondamentali della nostra vita cristiana. Oggi però siamo noi parrocchiani che ci rivolgiamo a te per ringraziarti dei legami che hai costruito con la nostra comunità e lo facciamo di vero cuore, perché la gioia per i tuoi 25 anni di Sacerdozio è anche la nostra gioia e perché 16 di questi anni li hai trascorsi con noi. Quando sei arrivato per coadiuvare don Giusti, ci hanno colpito subito la tua bontà e la discrezione con cui entravi in contatto con noi.

Oggi il nostro pensiero, la nostra stima, il nostro affetto e la nostra gratitudine vanno a te, nostro arciprete (la tua riservatezza fa sembrare eccessivo questo titolo, ma ti spetta) per come ti prendi cura della comunità parrocchiale.

Ringraziamo il Signore per averti mandato a San Felice, un sacerdote con una vocazione autentica, che è riuscito in poco tempo ad entrare nel cuore di tutti con umiltà trasmettendoci i veri valori del cristianesimo. Un vero pastore che ha fatto della sua vita un dono a Cristo a servizio della comunità e delle persone che a lui si sono affidate.

Preghiamo pertanto il Signore affinché continui a darti quella forza necessaria a guidare saggiamente la nostra comunità parrocchiale, rendendoci al tempo stesso degni di averti per molti anni ancora in mezzo a noi.

**AUGURI DON GIORGIO,  
CHE DIO TI BENEDICA e  
che la Madonna  
ti protegga**

## Papa Francesco in Terrasanta

Ha radici profonde il recente viaggio di papa Francesco in Terra Santa. Radici che richiamano la storia recente del Vaticano e la biografia di Jorge Mario Bergoglio prima che fosse eletto Papa.

Ciò che ha ispirato il viaggio è la volontà di commemorare i cinquant'anni dall'incontro del gennaio 1964 tra Paolo VI e il massimo rappresentante della chiesa ortodossa, il patriarca di Costantinopoli Atenagora. Ma gli appuntamenti con alte personalità politiche e soprattutto religiose sono stati molti, e non solo tra cristiani. Le modalità del pellegrinaggio, così viene riconosciuto, sono in verità molto nuove e trovano origine anche dalla vita di Bergoglio come arcivescovo di Buenos Aires. Lì promosse con varie e permanenti iniziative il dialogo interreligioso e strinse amicizia con altri leader religiosi come lui interessati e aperti al confronto, in particolare Abraham Skorka (*in foto*) e Omar Abboud. Di fede ebraica Skorka, rettore del seminario rabbinico latinoamericano; di fede musulmana Abboud, presidente dell'Istituto per il dialogo interreligioso di Buenos Aires. È la prima volta nella storia dei viaggi pontifici che leader di altre religioni fanno parte della delegazione ufficiale di accompagnamento del Papa. L'amicizia tra Bergoglio e Skorka, in particolare, comincia a essere indicata



come il simbolo del dialogo non solo pacifico ma altamente costruttivo tra cristiani ed ebrei, che trova origine nel Concilio Vaticano II e nella dichiarazione “*Nostra Aetate*”. È una simpatia nata a Buenos Aires che ha già dato parecchi frutti: una serie di incontri pubblici e televisivi, un libro a quattro mani “*Il cielo e la terra*”, un testo che ha tutte le carte in regola per fare storia. Basta leggerne qualche passo per capire che la costruzione del loro agire trae origine soprattutto dalla condivisione. Vi sono affrontate questioni dirimenti come, tra le altre, il fondamentalismo, l'economia e il denaro, l'eutanasia e il rapporto con la morte, nelle quali è riconoscibile un raffinato sforzo per la ricerca della concordia tra le due religioni e per l'identificazione di un atteggiamento etico, fondato teologicamente, che riconosca e rispetti le priorità delle fedi.

# Dedicazione della nuova chiesa

## 6 aprile 2014

*Alcuni momenti della liturgia di Dedicazione.  
A sinistra le pietre recuperate dalle macerie delle nostre tre chiese. (foto di Pietro Gennari)*





## Addio, chiesa tenda

In questi ultimi tempi la nostra attenzione si è concentrata sull'ultimazione della nuova chiesa poco distante da dove, circa due anni fa, sei stata montata alla svelta dopo l'evento sismico. Sei stata una benedizione, una vera manna dal cielo e se anche un po' angusta, sovraffollata, un po' gelida e un po' calda, ci hai dato modo di ritrovarci subito a pregare e a svolgere le celebrazioni liturgiche per sentirci ancora comunità cristiana.

Eravamo come pecore disperse, ma tu ci hai accolti ed ora ci lasci, pronti per iniziare un nuovo cammino. La tua presenza è stata preziosa e lascerai un segno indelebile ed un ricordo indimenticabile nella nostra vita comunitaria, certi che, anche una tenda, può essere chiesa. Per questo ti diciamo grazie.

(A.R.)

## Abbiamo una chiesa, abbiamo una casa...

Dopo quasi due anni di esilio, domenica 6 aprile, con una solenne celebrazione di dedizione presieduta dal nostro Arcivescovo, è stata aperta al culto una chiesa tutta nuova, grande e accogliente. Ma noi, popolo eletto, che abbiamo vissuto giorni di trepidazione per la grande sventura che ci ha colpiti, abiteremo la nuova casa del Signore per ritornare a Lui e rendergli grazie?

Mentre scrivo, il pensiero corre a tre giorni prima della dedizione, quando giunse in visita il vescovo mons. Antonio Lanfranchi; mi chiese se saremmo riusciti per domenica 6 aprile a finire i lavori; ebbi un attimo di esitazione, poi con coraggio dissi: "Non possiamo chiedere un miracolo divino, ma proveremo a fare un miracolo terreno". E così è stato.

Questo ci ha permesso di festeggiare la Pasqua in un tempio nuovo, dove la luce trionfa e alimenta la vita. Questi sono i

segni che fortemente sono impressi nella nuova chiesa.

Entrare in essa è come ritornare a casa dopo un lungo viaggio, ritrovare il profumo dell'incenso e l'eco dei canti, i colori e i riflessi del sole, che nell'alternarsi delle ore ruotano e mutano come in un caleidoscopio.

Ancora non tutte le opere sono ultimate, speriamo che si possano completare entro breve e con esse poter disporre della piena funzionalità.

Rendiamo grazie con la preghiera per il dono di questo edificio che, dopo i sacri riti e con sublime cerimonia, è stato a noi consegnato per la celebrazione della

## e noi l'abiteremo?



parola e la consacrazione del pane e del vino, segno dell'amore di Cristo per il suo popolo in cammino verso la terra promessa.

Giuseppe Molinari

## Una serata indimenticabile



Nel secondo anniversario del sisma del maggio 2012, sabato 24 maggio u.s. si è tenuto nella nuova chiesa di San Felice un memorabile concerto intitolato "Raccontare il territorio", finanziato dai

fondi dell'Unione Europea e della Regione Emilia-Romagna. Coordinati dall'abile regia di Daniele Bononcini, maestro di Cappella ed organista titolare del duomo di Modena e dell'Ascamm (Associazione scholae cantorum Arcidiocesi di Modena Nonantola) si sono avvicendati sul presbiterio della nuova struttura, i "Cantores sancti Joseph", la "Ensemble da Camera di Faenza", la "Corale Agàpe della Bassa modenese" ed alcuni bravissimi solisti che

frequentano i corsi di perfezionamento presso il Cubec, Accademia di Belcanto di Modena. Il risultato della serata è stato un grande successo di critica e di pubblico (circa 300 presenti) che ha applaudito ed apprezzato le varie esecuzioni, alzandosi in piedi per ben quattro volte; un concerto che ha riempito di gioia e riscaldato il cuore dei presenti, memori di quei difficilissimi giorni, ma che, come tutti, hanno saputo reagire agli angosciosi eventi.

Per la corale "Agàpe" è stato un onore essere annoverata tra promotori e gli interpreti di questa indimenticabile serata. Essa sta per ultimare un altro intensissimo anno sociale e riprenderà la prova settimanale a fine agosto iniziando così il ventesimo anno di attività.

Per festeggiare questo rilevante traguardo sono allo studio importanti iniziative che daranno sapore e prestigio alla vita culturale del nostro paese.

Paolo Buldrini

# Fiaccole e musica sacra nell'anniversario del sisma



A due anni dal terremoto, la comunità di San Felice si è riunita per la partecipazione alla Messa e per un concerto.

Un incontro particolarmente intenso e vibrante grazie all'ascolto di Ave Maria di grandi compositori di tutti i tempi, interpretate dal soprano **Paola Matarrese**, con l'accompagnamento dell'arpista **Emanuela degli Esposti**.

A conclusione della serata si è tenuta una fiaccolata per le vie del centro storico.



## Campeggio estivo 2013



Noi siamo pronti e tu?

Hai voglia di divertirti?

Corri ad iscriverti al campeggio: quest'anno ti portiamo a **Calalzo di Cadore (BL)**

• **Turno bimbi** da sabato 19 a giovedì 24 luglio. Costo complessivo € 90.

• **Turno ragazzi** da giovedì 24 luglio a sabato 2 agosto. Costo complessivo € 270.



### COSA DEVI PORTARE:

Sacco a pelo o lenzuola, copia tesserino sanitario (molto importante), torcia, kway, il necessario per l'igiene personale, scarponi (NO All Star!!!) e **tanta voglia di divertirti e di rispettare le regole, gli animatori e il don.**

### COSA NON DEVI PORTARE:

Videogiochi, mp3, cellulari o qualsiasi altro strumento elettronico: **non avrai tempo per usarli!**

Per maggiori informazioni:

- don Tomek 334 7380676
- Virginia Pollastri 348 5621064
- Lucia Finelli 333 1805736
- Giovanni Gallamini (Ciccio) 348 0186552

## In vacanza tutti insieme, lentamente

Si avvicinano le vacanze, un periodo di meritato riposo, dopo un anno di corse affannate. Sarebbe cosa buona pensare alle vacanze dello scorso anno e porsi insieme, genitori e figli, seduti intorno ad un tavolo, alcune domande del genere: quale è stato il momento migliore? Quando vi siete sentiti bene? Vi ricordate un giorno che avreste voluto vivere diversamente? Quale errore non rifareste?

Anche a voi potrebbe accadere di rimanere sorpresi di fronte alle stesse riflessioni perché potreste scoprire di aver gustato una chiacchierata con i vostri ragazzi fatta di tante confidenze durante un trasferimento in auto o due tiri al pallone improvvisati con vostro figlio nel prato di casa. Mentre, non di rado, tanti momenti di tensione, nascono dal bisogno di riempire le giornate di mille cose, quasi si dovesse completare l'album delle figurine delle emozioni per un malinteso obbligo a divertirsi a tutti i costi. Mentre, forse, prima di tutto, basterebbe cominciare a rallentare.

## Notizie dall'Azione Cattolica

In gennaio Alberto Manzini è stato rieletto presidente dell'Azione Cattolica dell'Unità Pastorale di San Felice, Rivara e San Biagio. La socia Bruna Molinari è stata eletta membro del Consiglio Diocesano.

*Complimenti e felicitazioni vivissime a Federico Maccaferri*

che si è laureato alla "Alma Mater Studiorum" di Bologna, nel corso di laurea in **Informatica**

.....

*Felicitazioni e auguri ad Anna Laura Malpelo*

per il **diploma di violino** conseguito presso il Conservatorio di Firenze

# Non solo doposcuola

Chi è passato al Centro don Bosco durante un qualsiasi pomeriggio feriale si è sicuramente imbattuto in una chiasosa, allegra e colorata combriccola di bambini e ragazzi.

Anche questo anno si sono svolti infatti, come da diversi anni a questa parte, i servizi di doposcuola e post-scuola per i bambini frequentanti le scuole elementari (più di sessanta iscritti) e il doposcuola per i ragazzi delle medie (una quindicina), senza tralasciare poi tutti i ragazzi che ogni pomeriggio hanno affollato il campo da calcetto.

In un clima di serenità e allegria bimbi e ragazzi, insieme ad educatori e volontari hanno studiato, giocato, fatto merenda... e attraverso lo studio, il gioco e anche qualche bisticcio hanno sperimentato la condivisione, a volte facile a volte più difficile, di spazi, di giochi, di regole comuni... secondo il semplice ma "grande programma" di don Bosco: "Allegria, studio e preghiera", perché anche noi crediamo che "dalla buona o cattiva educazione della gioventù dipende un buon o triste avvenire della società".

Questi servizi sono infatti in senso lato una scuola di convivenza e condivisione che getta le basi per il futuro, un servizio importante oltre che per i bambini e i ragazzi stessi e per le loro famiglie, anche per l'intera comunità; sono il

terreno comune su cui costruire e far crescere legami, relazioni, amicizie...

E siccome relazioni e amicizie hanno bisogno di essere coltivate, necessitano di tempo, di "riti". Il termine delle lezioni non è una fine, ma l'inizio di altri e diversi percorsi per portare avanti il "grande programma"!

Dal 9 giugno partiranno infatti i centri estivi per i bambini delle elementari e per i ragazzi delle medie (presso Centro don Bosco) e a luglio partirà anche il centro estivo per i bimbi della scuola materna (presso la scuola materna statale di via Montalcini).



E per i ragazzi più grandi, terminati gli incontri di post-Cresima, non può mancare la grande avventura del campeggio estivo insieme al gruppo degli animatori, tra le belle montagne del Cadore: 19-24 luglio turno 4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> elementare e 1<sup>a</sup> media; 24 luglio-2 agosto turno dalla 2<sup>a</sup> media in poi.

## C'ENTRIAMO 2014

### e la "Biblioteca Viaggiante" del Centro don Bosco

Anche se un tempo decisamente non collaborante ha purtroppo costretto a modificare il programma e soprattutto la collocazione delle varie iniziative di "C'entriamo", la festa di Domenica 27 aprile è stata ugualmente un'occasione importante e gioiosa per ricordare a tutti che la condivisione è l'unica strada che può portare a costruire un futuro che non parla solo di mattoni, ma soprattutto di persone, di relazioni, di ascolto e di attenzione all'altro.

Così, tantissimi bambini, ma anche ragazzi, genitori, zii e nonni, hanno affollato un "Pala Round" sapientemente modificato negli spazi, che ha offerto percorsi di gioco, laboratori, tornei, musica, ma anche zucchero filato, popcorn, gnocchi fritti e addirittura la mitica tenda Scout stracolma di palloncini colorati, accompagnata dalla "Biblioteca Viaggiante" dell'oratorio don Bosco, con tantissimi libri per ogni età, che potete normalmente trovare, in forma "stanziale" proprio nell'atrio dell'Oratorio.

E se è vero che alcuni di coloro che erano previsti nel programma della giornata hanno annullato la loro presenza, la maggior parte

ha comunque saputo adattarsi e condividere anche gli spazi decisamente ridotti del Pala Round per costruire un pomeriggio nel quale la gioia dei bambini è stata il sole più luminoso che ha saputo dissipare ogni nube di tristezza.

Infatti, ogni bambino ha potuto sperimentarsi in attività creative, percorsi di destrezza, giochi, balli, assaggi, ed anche approcciarsi ad alcuni animali che erano stati collocati all'esterno del tendone sotto ad un gazebo ben riparati, cimentandosi anche in una breve "salita in sella" ad alcuni pazientissimi cavalli.

Il pomeriggio ha poi avuto un momento fondamentale nella santa Messa, celebrata nella nuova Chiesa poco distante, non prima però di aver agganciato a tantissimi palloncini colorati il messaggio della festa: "Condividere per costruire", messaggio che è stato ulteriormente rafforzato durante la santa Messa nella preghiera dei fedeli: "Perché la condivisione delle fatiche e delle gioie, insegnataci dal Cristo e sperimentata in questa giornata, sia vero strumento, fondamenta solide su cui costruire il nostro cammino e il nostro futuro".

A conclusione della festa, caparbiamente voluta da tantissimi amici che hanno lavorato durante per realizzarla, ognuno di noi si è portato a casa la voglia di ritrovarci ancora per condividere percorsi di crescita e costruire insieme un futuro pieno di gioia, insieme alla promessa di ritrovarci il prossimo anno... magari con il sole!

*Eleonora e Gabriella*



## Le chiese di San Felice sul Panaro Volumi I - II e III

Dopo la presentazione del I volume dedicato alla Chiesa parrocchiale di San Felice vescovo e martire, avvenuta sabato 5 aprile scorso, e a rettifica di quanto scritto nel precedente Bollettino n. 1/2014, il Gruppo Studi Bassa Modenese informa che al fine di valorizzare in modo adeguato le altre due parrocchie dell'Unità Pastorale, verranno pubblicati altri due volumi, col seguente ordine:

- Il volume **Le Chiese parrocchiali di Rivara e di San Biagio in Padule (dal 1400 al 2012)**, entro l'estate 2014;

- III volume **Chiesa del Mulino, Oratorio di Santa Croce, edifici chiusi al culto o scomparsi (dal 1298 al 2012)**, entro dicembre 2014.

Entrambi i volumi avranno la stessa veste editoriale del precedente, con oltre 250 pagine, accompagnate da immagini in bianco e nero e a colori, e saranno messi in vendita sempre al prezzo di Euro 25 cadauno.

Al secondo volume hanno sinora confermato il proprio contributo le parrocchie di Rivara e di San Biagio in Padule, la B.G.P. srl, l'Azienda Agricola Cioli Puviani oltre ad alcuni sponsor che avevano già aderito al progetto fin dall'inizio.

All'uscita del terzo volume sarà disponibile un apposito cofanetto per raccogliere l'intera opera editoriale.

Ringraziamo tutti coloro che hanno sostenuto o che sosterranno questo prezioso e impegnativo progetto di ricerca, frutto dell'impegno di coloro che lo stanno

portando avanti come curatori e autori, ma anche con un concreto sostegno economico come la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna, il Comune di San Felice sul Panaro e la Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola.

Del primo volume sono state stampate 1.000 copie, delle quali 500 già distribuite. Si invitano pertanto tutti i parrocchiani interessati, gli appassionati di storia del proprio paese e della Bassa modenese ad acquistare il primo volume, ricordando che il ricavato della vendita sarà devoluto dal Gruppo Studi alla Parrocchia di San Felice v. m., con il preciso intento di provvedere al **restauro/ripristino di un determinato bene recuperato all'interno della Chiesa parrocchiale crollata, per poi ricollocarlo al suo interno, quand'essa verrà riconsegnata alla comunità, dov'era.**

Il primo volume è in vendita presso: Ufficio parrocchiale/Sagrestia della nuova Chiesa, Riparazioni Bici di Calanca Euro, Cartoleria e Rivendita giornali di Cervi Francesco, Cartolandia di Braglia Paola, Calzature e Articoli sportivi di Boccafoli Alberto, Il Fotografo di Bellodi Mariarosa, Drogheria Giberti, Cartoleria Meridiana di Righini Fernando e Rivendita giornali di Maria Rosa Molinari di Rivara. Inoltre è possibile richiedere il volume direttamente al Gruppo Studi Bassa Modenese, inviando una mail a [gruppostudi@virgilio.it](mailto:gruppostudi@virgilio.it).

Marco Poletti

Presidente del Gruppo Studi Bassa Modenese

## Apriti alla verità, porterai la vita

Giovedì santo 17 aprile, presso il seminario di Modena, si sono ritrovati oltre cento chierichetti di tutta la nostra diocesi di Modena-Nonantola per un momento di riflessione sulla frase "Apriti alla verità, porterai la vita" organizzato da don Simone, responsabile diocesano.

La giornata è iniziata con la registrazione dei vari ministranti su appositi foglietti dove si richiedevano nome, cognome, classe e parrocchia di appartenenza. In seguito i chierichetti si sono raggruppati in una sala con i loro rappresentanti, con i seminaristi e con il prete stesso per iniziare il lavoro vero e proprio. Dopo la preghiera d'inizio c'è stata una breve introduzione; in seguito il don ha discusso per un po' con i chierichetti solo sulla frase "Apriti alla Verità" e successivamente egli, con l'aiuto degli educatori, ha suddiviso in gruppi i vari chierichetti con a capo un rappresentante che aveva il compito di trattare, insieme ai ministranti che doveva

vigilare, uno specifico brano della Bibbia.

Ogni gruppo aveva la propria parte di Vangelo assegnata; in un'ora si doveva fare una scenetta, un riassunto o una piccola canzoncina per rappresentare quel che era stato assegnato. L'unica cosa che avevano in comune era quella di dover scrivere un'intenzione riguardante il passo della Bibbia su cui si erano concentrati, per poi leggerla durante la celebrazione della Messa che si è tenuta alla fine della giornata.

Verso le 14 i partecipanti si sono riuniti per il pranzo. Dopo un'ora e mezza circa, è iniziata una sfida a squadre con quattro giochi. Finito il momento di gioco, è stata celebrata la Santa Messa da don Simone e dopo la benedizione solenne ciascuno è ritornato alla propria parrocchia.

La giornata è iniziata alle 10 e si è conclusa alle 17, lasciando i ragazzi molto contenti di aver partecipato ad una così bella esperienza.

Michel

## Santini in chiesa

Nei giorni di Pasqua, la nuova chiesa di San Felice aperta al culto con la liturgia di dedizione presieduta dal nostro Arcivescovo domenica 6 aprile u.s., ha ospitato una interessante mostra di rarissimi santini raccolti pazientemente da Pietro Gennari, fotografo sanfeliciano.

Questi santini sono relativi alle "comunioni pasquali" che si sono svolte a San Felice dal 1879 al 1950. Il retro del santino della comunione pasquale di quest'anno contiene questa bella preghiera: "Signore Gesù, un terribile evento ha distrutto la tua casa, la chiesa di San Felice, così come tante delle nostre case. Oggi però il nostro cuore è pieno di speranza perché festeggiamo per la prima volta la santa Pasqua nella tua nuova dimora, così bella, luminosa, gioiosa ed accogliente. Ti preghiamo di benedirla in questo giorno di festa, perché continui ad essere la casa di tutti noi che la riempiamo con le nostre speranze, gioie, dolori, peccati e preghiere. Signore Gesù, donaci la grazia di credere e la forza di affidarti la nostra vita. Fa' che la luce della tua Pasqua illumini sempre il nostro cammino".

La mostra è stata molto apprezzata dalle centinaia di fedeli che hanno affollato la nuova chiesa di San Felice nel corso delle celebrazioni pasquali sempre molto sentite e partecipate dalla nostra gente.

Fin da ora, Pietro Gennari si è impegnato ad organizzare per il prossimo anno la seconda tranche della mostra che comprenderà i santini delle comunioni pasquali dal 1950 ai nostri giorni: un'altra bella occasione per riscoprire e valorizzare l'incontro con il Signore Gesù che nella comunione si dona a noi come pane che ci sostiene nell'arduo cammino della vita di ogni giorno.

bielledi

## Una lettera di suor Romina

Al presidente e a tutta l'amministrazione della Scuola dell'Infanzia "Caduti per la Patria":

*Grazie per la vostra presenza sabato e per aver condiviso un pezzetto della mia vita.*

*Grazie di cuore per la vostra generosità, l'offerta sarà destinata alle missioni, in particolare ai bambini più bisognosi.*

*Vi ringrazio anche per l'accoglienza e la condivisione nei dieci mesi trascorsi fra voi, mi sono sentita parte della comunità e della grande famiglia della scuola.*

*Il Signore vi benedica e vi doni ogni bene.*

Suor Romina

# Offerte

## PER LA CHIESA

Gina Manfredini Tosarelli in mem. della sorella Bruna e fam.ri defunti 100 - Diegoli Anna e Franco in mem. di Anna Cardinali 100 - Boccafoli Olga in mem. di Giuseppe Pareschi, Giuseppe Dondi e Danilo Zaniboni 20 - fratelli e sorelle Monari in mem. di Lina Monari 180 - N.N. per riscaldamento e bollettino 50 - Calzolari Nino e fam. in mem. di Alfio Benotti 50 - N.N. 40 - Carlo ed Elisa Calzolari per la nascita del nipote André 40 e per i defunti 20 - i fratelli Cesare e Antonietta, i nipoti Arrigo Dondi e Alfeo Bonfatti in mem. di Irma Galeotti ved. Tassi 200 - Stefano e Marzia 120 e 30 per il bollettino - Anna Maria Boldini 40 e per gli Scout 50 - Azzolini Giuseppe ed Ernestina 10 - Alberto Monari e Alberto Sganzerla 100 - in mem. di Anna Maria gli amici della fam. Gasparini per sedie e sgabelli della nuova chiesa 1500 - a ricordo dei genitori Olga ed Eligio Corazziari 30 - Facci Cesira per benedizione pasquale 509 - Paltrinieri Maria Luisa in mem. del papà Sperindio 50 - la cugina Angela Manfredini in mem. di Bruna Manfredini in Covezzi 25 - ing. Gabriele Reggiani (Mira) per la nuova chiesa 50 - Maurizio Lodi (Bolzano) in mem. dei propri defunti 120 e 320 per il bollettino - Carlo Draghi (Porto Mantovano) 25 e 25 per il bollettino - fam. Scarpa 20 - i coniugi Emma e Ugo Zanichelli in memoria di Matilde Gavioli 50 - sig.ra Pia in mem. del marito Ottavio Spinelli e del figlio Davide 50 e 50 all'Asilo - Armando Pizzi 50 - Maria Bottoni nell'anniversario della morte del marito Fontana Giuseppe Mario 20 e 20 per il bollettino - N.N. per grazia ricevuta 20 - Bindo Bellodi in mem. del fratello Nello 30 - i fratelli Silvano e Silvana con il cognato Paolino in mem. dei genitori Benvenuto Mazzoli e Maria Marchi 20 - Fernando e Maria Luisa Mantovani (Firenze) 100 - Domenica Molinari in mem. di Umberto Malaguti 50 - N.N. per i cinquanta anni insieme 50 - Gatti e fam. 30 e 20 per il bollettino - la moglie Elena Pedroni nel settimo anniversario della morte del marito dott. Riccardo Pellati 100 e 50 per il bollettino - il figlio in ricordo dei genitori Anna Molinari e Duilio Balboni 50 - Lavinia Molinari 5 - Saide Golinelli in mem. dei defunti delle famiglie Golinelli e Barbieri 30 e 20 per il bollettino - Lucia Belloni 20 e 20 per il bollettino - Botti Ermes ed Elisa nell'anniversario della morte del nipote Fabio Botti 50 - Molinari Paola e fam. in mem. di Umberto Malaguti 50 - il marito Bruno Bergamini e le figlie Roberta e Libana in mem. di Elsa Bellei 40 - la fam. Gherardi 50 - Fratelli e sorelle Pizzi nel quarto anniversario della morte di Attilio Pizzi 150 e 50 all'asilo - Ida Campagnoli in mem. del marito Aristodemio 25 - la moglie e i figli in mem. di Romano Calvi - Remo Panza e Emma Ghiselli per il 55° di matrimonio 60 - Giacobazzi Carla 100 - Laura Toselli e i figli Cristina e Maurizio Braghiroli 50 - Benedetta Baraldi e Greco Lorenzo per il loro matrimonio 100 - Francesca Govoni per il battesimo di Matilde Ferraresi 50 - Oriana Bergamini 50 - Gio Maria 50 - fam. Giuseppe Pizzi 300 - Giuseppe Azzolini per il compleanno di don Giorgio 30 - Agnese Tosatti 50 - Paolo Calanca 50 - Claudia Tartarini 40 - Davide e Sheeba Calzolari, Carlo ed Elisa Calzolari per il battesimo di André 100 - fam. Frolli per il battesimo di Vivien 100 - i famigliari in mem. di Bruna Manfredini 100 - N.N. 200 - alunni della 3°B della Scuola Media in mem. di Alessia Bignardi 90 - Giuseppe e Livia in mem. di Lina Monari 50 - Marina Raschiello per il battesimo di Andrea Cirillo 20 - Angela Rubizzani per la nuova chiesa 30 - Armida e Assunta 25 e per il bollettino 25 - le figlie Daniela e Loretta in mem. di Alice Pontiroli 100 - Lina, Simone e Simona in mem. di Maria Sighinolfi 50 - Gianna Rebecchi 30 e 20 per il bollettino - i fam.ri in mem. di Irma Forghieri - fam. Napoleone Malagoli e Ines Forapani 15, 10 per il bollettino e 10 per la lampada - Associazione "Casa del cuore" (Nibbiuno) per la nuova chiesa 300 - sig.

**Importante:** Coloro che, anche momentaneamente, hanno cambiato domicilio in seguito al terremoto, sono invitati a segnalare la variazione di indirizzo alla segreteria parrocchiale (di fianco alla nuova chiesa di piazza Italia).

Valeria e Nice (Modena) 500 - operatrici della vecchia Casa di Riposo Augusto Modena, insieme a Carla e Graziella in ricordo di Umberto Malaguti - Parrocchia di Canaro (Ro) per la ricostruzione 1000 - Magda Piva per l'arredamento della nuova chiesa 1000 - dott. Zeffira Fregni per l'acquisto di un armadio per la sacrestia 2500 - Parrocchia di San Faustino per la ricostruzione 4585.

## PER IL CENTRO DON BOSCO

Angiolino Paltrinieri 20 - Coro "11,30" 50 - Mauro Guerzoni 25 - Comitato genitori della Scuola media 150 - Carlo, Federica e Maria Cristina in mem. dell'amata Silvana 50 - Anna Padovani in mem. dei defunti 40 - Martina Remondi 30 - la moglie e le figlie in mem. di Otello Guerzoni 120 - Emma e Ugo Zanichelli in mem. di Matilde Gavioli 50.

## PER L'ASILO

Valentino Valentini in mem. dell'amico Rinaldo Morini 50 - la fam. in mem. di Michele e Luciano Manfredini 50 - Saide Golinelli in mem. del marito Ettore Piva 50 - i nonni in occasione del diploma di violino di Anna Laura Malpelo 100 - la moglie in mem. del marito Ottavio Spinelli e del figlio Davide 50 - Giorgio Pareschi e la moglie Franca (Modena) in mem. del fratello Giuseppe 50.

QUOTE SOCIALI: Pedroni Elena Pellati socia benemerita - Clara Modena - Francesco Pullé - Anselmo Pizzi - Giuseppe Pizzi - Massimiliano Fortini - Roberto Calanca - Marco Bergonzini - Stefano Oddolini - Paolo Aragone - Laura Baraldi - Flora Paltrinieri - Anna Laura Aragone - Lino Luppi - Aldo Bondioli - Ornella Diegoli - Olga Boccafoli - Gian Paolo Cirelli.

## PRO CARITAS

Alberto S. per "Il Porto" 50 - N.N. 50 - Antonio Scaglioni (Modena) per anziani bisognosi 200.

## OFFERTE VARIE

N.N. alla Croce Blu 20 - Vanna in mem. di Albertino Venturini alla Croce Blu 30 - Domenica Molinari in mem. di Umberto Malaguti per la ricerca sul cancro 100 - fam. Leuratti alla Croce Blu 100 - Simone e Giulia alla Croce Blu 50 - Bonetti Arrigo e Paolo a Suor Romina Michelotti 50 - in ricordo dei genitori Olga ed Eligio Corazziari all'Avis 50 - la fam. in mem. di Benvenuto Goldoni all'Amo 90 - gli amici di Giorgio Goldoni figlio di Benvenuto alla chiesa 25.

## IN MEMORIA DI:

**Renzo Vescovini:** Armida e Carla alla chiesa 100.  
**Nello Luppi:** la moglie e la figlia alla chiesa 200 - la cognata e la nipote alla chiesa 100 - Lorenzo e Federico ricordando i nonni Nello e Renzo alla chiesa 100.  
**Lidia Calanca:** Marta Bocchi per le vetrate della chiesa 25 - Marta Burchi per le vetrate 100.  
**Walter Calanca:** Emma e Ugo Zanichelli alla chiesa 100 - Camillo Calanca alla chiesa 400.  
**Ermes Maini:** la moglie e i nipoti alla chiesa 50 - la fam. di via della Costituzione e della Resistenza alla chiesa 100 e alla Caritas 40.  
**Umbres Angelini:** Raffaella Rinaldi alla chiesa 30 - i fam.ri alla chiesa 100.  
**Gianfranco Monari:** i fratelli e le sorelle alla chiesa 160 e in mem. di Lina 180 - i figli alla chiesa 100.  
**Tarsilla Bonfatti - Nunzio Alessandro:** Laura Guadagno alla chiesa 30 - la nipote Laura Guadagno alla chiesa 50.  
**Giampaolo Rossi:** la fam. alla chiesa 200 - le colleghe di lavoro della figlia al "Porto" 52 - gli amici Guido e Linda Bianchini, Ermanno e Loredana Felicioni, Ermanno e Oriana Guerzoni, Mario e Adriana Mazza, Germano e Candia Pincelli alla chiesa 150.  
**Edgardo Braghiroli:** la moglie alla chiesa 50 e all'Asilo 50 - i cugini Morini Anna Maria, Franco, Francesca e Chiara (Bolzano) alla chiesa 200 - i cugini Lino e Cristina alla chiesa 50 - Evaristo Bozzoli, ricordando anche Gianfranco Ferraresi, alla chiesa 30.  
**Carlo Malaguti (Carletto):** i nipoti all'Unitalsi 100 - i cugini di Torino, Albertina e Lisetta alla chiesa 300 - Associazione Avo-Unitalsi all'Unitalsi di San Felice 300 - Pier Luigi Vincenzi al Centro don Bosco 100.  
**Marisa Botti:** Barians Livio e Luciano alla chiesa 100.  
**Ardilia Goldoni:** il figlio Gustavo Borghi 150.  
**Franco Moretti:** la fam. Alfredina Silvestri alla chiesa 25 - la moglie Maria Rosa e il figlio Maurizio alla chiesa 110.

**Carla Tonelli ved. Bergamini** (deceduta a Torino): Clara Modena e i figli Vincenzo, Maria Grazia e Alberto Modena per la chiesa del mulino 400.

## PER LE VETRATE DELLA VIA CRUCIS NUOVA CHIESA:

Lyons di Finale Emilia n. 2 - Loretta Bergamini Romagnoli - fam. Paolo Aragone - fratelli Rossetti - fam. Mario Ariani - Elsa e Rina Bergamini - fam. Enrico Manfredini - Alberto Chelli - dipendenti San Felice 1893 B. P. - fam. Cioli Puviani - dott. Franco Cocchi - Bruno Paltrinieri - fam. Roberto Calanca.

## PER LE ALTRE VETRATE:

Carlo Stabellini - mons. Luigi Bressan - mons. Ivo Musser - ing. Francesco Pullé - Carlo Rossi - Parrocchia della Sacra Famiglia di Modena - Circolo Artisti di San Felice - dott. Zeffira Pacchioni - Luigi Ardizzoni - Ermanno e Oriana Guerzoni - Angela Cerchi - fam. Castellazzi - Giuseppina Grillenzoni - Maria Rosa Malaguti - Stefano Pignatti - Stefania Veronesi - Angela Rubizzani - Riccardo e Eugenia Testi - Bertelli dott. Gian Luigi - Conf. Coop. dell'Emilia Romagna - Fap di Alberto Facchini - Ass. Lapam di Modena e Reggio - Tomasini Lamberto - fam. Castellazzi - Marta Burchi - Marta Bocchi.  
 La Società Cattolica di Assicurazione ha offerto 25.000 per gli arredi del presbiterio.

*Altre offerte sono riportate nei bollettini precedenti. Le offerte per il bollettino parrocchiale saranno pubblicate nel prossimo numero.*

**Si invitano i benefattori ad indicare la destinazione della propria offerta.**

## Vita di grazia

### RINATI AL FONTE BATTESIMALE

**25 gennaio:** Ferraresi Matilde di Simone e Francesca Goldoni  
**15 febbraio:** Caterino Aurora di Antonio e Ilenia Rebecchi  
**23 marzo:** Bignardi Filippo di Alex e Lisa Manzini - Cardinali Serena di Simone e Raffaella D'inverno  
**20 aprile:** Bergonzini Tommaso di Roberto e Valentina Caterino - Mazza Giuseppe di Francesco e Natalina Francesca Zito - Frolli Vivien di Stefano e Ivana Hudakova  
**27 aprile:** Calzolari André di Davide e Sheeba Thengumpallil  
**3 maggio:** Buffa Thomas di Andrea e Eleonora Mattioli  
**18 maggio:** Falcinelli Enea di Luca e Nadia Josu - Panza Cloe di Gabriele e Daniela Morselli

### SPOSI IN CRISTO NELLA CHIESA

**14 febbraio:** Luca Mengoli e Claudia Tartari  
**16 maggio:** Jonatha Marchetti e Chiara Bisi-ghini

### RIPOSANO IN CRISTO

**22 gennaio:** Irma Forghieri, anni 92  
**23 gennaio:** Franco Moretti, anni 75  
**8 febbraio:** Nello Luppi, anni 86  
**18 febbraio:** Walter Calanca, anni 92  
**18 febbraio:** Teresina Calanca ved. Guerzoni, anni 90  
**20 febbraio:** Gian Paolo Rossi, anni 70  
**26 febbraio:** Rubens Morselli, anni 80  
**7 marzo:** Ermes Maini, anni 86  
**9 marzo:** Gianfranco Monari, anni 85  
**10 marzo:** Umbres Angelini, anni 87  
**14 marzo:** Anna Teresa Ferraresi ved. Bergamini  
**17 marzo:** Ardilia Goldoni ved. Borghi, anni 94  
**18 marzo:** Terzilla Bonfatti, anni 88  
**21 marzo:** Edgardo Braghiroli, anni 82  
**28 marzo:** Agata Bergamini, anni 94  
**13 aprile:** Demo Lugli  
**22 aprile:** Arcangelo Anese, anni 73  
**26 aprile:** Camilla Campagnoli, anni 75  
**28 aprile:** Carlo Malaguti (Carletto), anni 87  
**24 aprile:** Aldina Guerzoni, anni 85  
**11 maggio:** Giuseppina Pinca in Paltrinieri, anni 87  
**18 aprile:** Marisa Botti, anni 78

*Ci scusiamo per eventuali errori, ritardi e omissioni nella stesura dei suddetti elenchi.*